

**INDAGINE CONGIUNTURALE
DELL'ECONOMIA PROVINCIALE**
Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Tavole statistiche

**Risultati del I trimestre 2026
e previsioni per il II trimestre 2026**

Indice delle tavole

Parte prima - Commercio al dettaglio

- Tavola 1 Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
- Tavola 2 Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
- Tavola 3 Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
- Tavola 4 Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
- Tavola 5 Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
- Tavola 6 Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio

Parte seconda - Alloggio e ristorazione

- Tavola 1 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
- Tavola 2 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
- Tavola 3 Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte terza - Costruzioni

- Tavola 1 Andamento del VOLUME D'AFFARI rispetto al trimestre precedente
- Tavola 2 Andamento del VOLUME D'AFFARI rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
- Tavola 3 Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI nel trimestre successivo
- Tavola 4 Indicazioni delle imprese sull'ANDAMENTO del proprio settore rispetto al trimestre precedente
- Tavola 5 Indicazioni delle imprese sull'ANDAMENTO del proprio settore rispetto allo stesso trimestre dell'anno
- Tavola 6 Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi

Parte prima

Commercio al dettaglio

Tavola 1**Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente**
(distribuzione % risposte delle imprese)**FORLÌ - CESENA****1° trimestre 2026**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	18	38	44	-26
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	15	32	53	-38
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	11	48	40	-29
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	42	9	49	-7
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	12	32	56	-43
Media distribuzione	11	47	42	-31
Grande distribuzione	25	39	36	-11

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 2****Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)**FORLÌ - CESENA****1° trimestre 2026**

	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
COMMERCIO AL DETTAGLIO	35	36	30	1,0
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	26	26	48	-2,4
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	32	41	26	1,0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47	25	27	3,0
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	32	30	38	-0,5
Media distribuzione	30	42	29	4,1
Grande distribuzione	38	38	24	1,2

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 3****Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre**
(distribuzione % risposte delle imprese)**FORLÌ - CESENA****1° trimestre 2026**

	esuberanti	adeguate	scarse
COMMERCIO AL DETTAGLIO	16	82	2
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	8	90	3
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	23	75	3
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	100	0
CLASSI DIMENSIONALI			
Piccola distribuzione	25	69	6
Media distribuzione	16	84	0
Grande distribuzione	9	91	0

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 4**Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA				1° trimestre 2026
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	18	62	20	-2
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	22	61	17	6
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	11	68	22	-11
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	38	44	18	20
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	12	62	26	-14
Media distribuzione	18	67	15	3
Grande distribuzione	23	60	17	5

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 5****Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA				1° trimestre 2026
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
COMMERCIO AL DETTAGLIO	29	66	2	2
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	7	77	0	16
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	35	61	4	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	27	73	0	0
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	29	66	4	1
Media distribuzione	22	65	2	11
Grande distribuzione	32	67	1	0

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 6****Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio**

(distribuzione % risposte delle imprese)

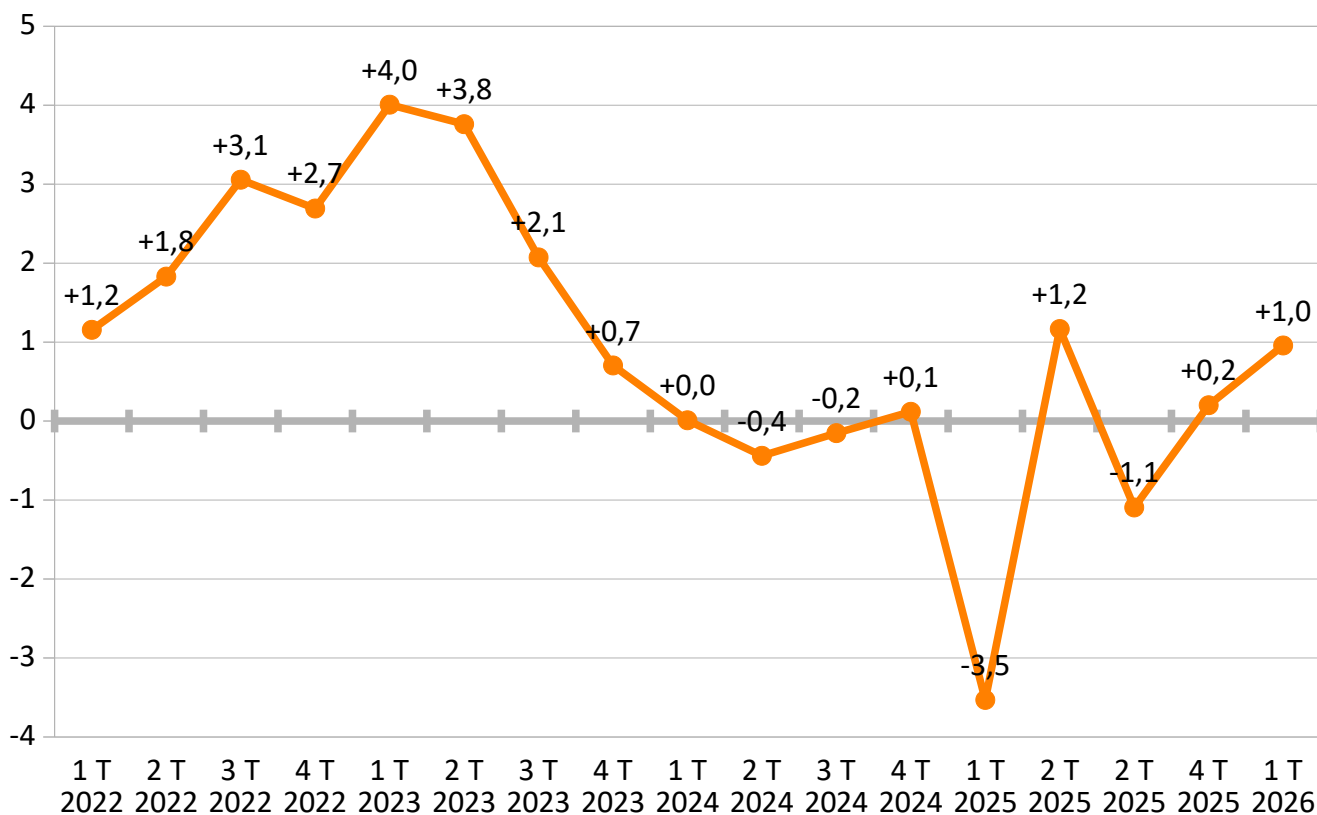
FORLÌ - CESENA				1° trimestre 2026
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	20	67	14	6
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	23	62	16	7
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	13	75	12	1
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	38	44	18	20
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	14	71	15	-1
Media distribuzione	23	65	12	11
Grande distribuzione	23	63	14	9

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

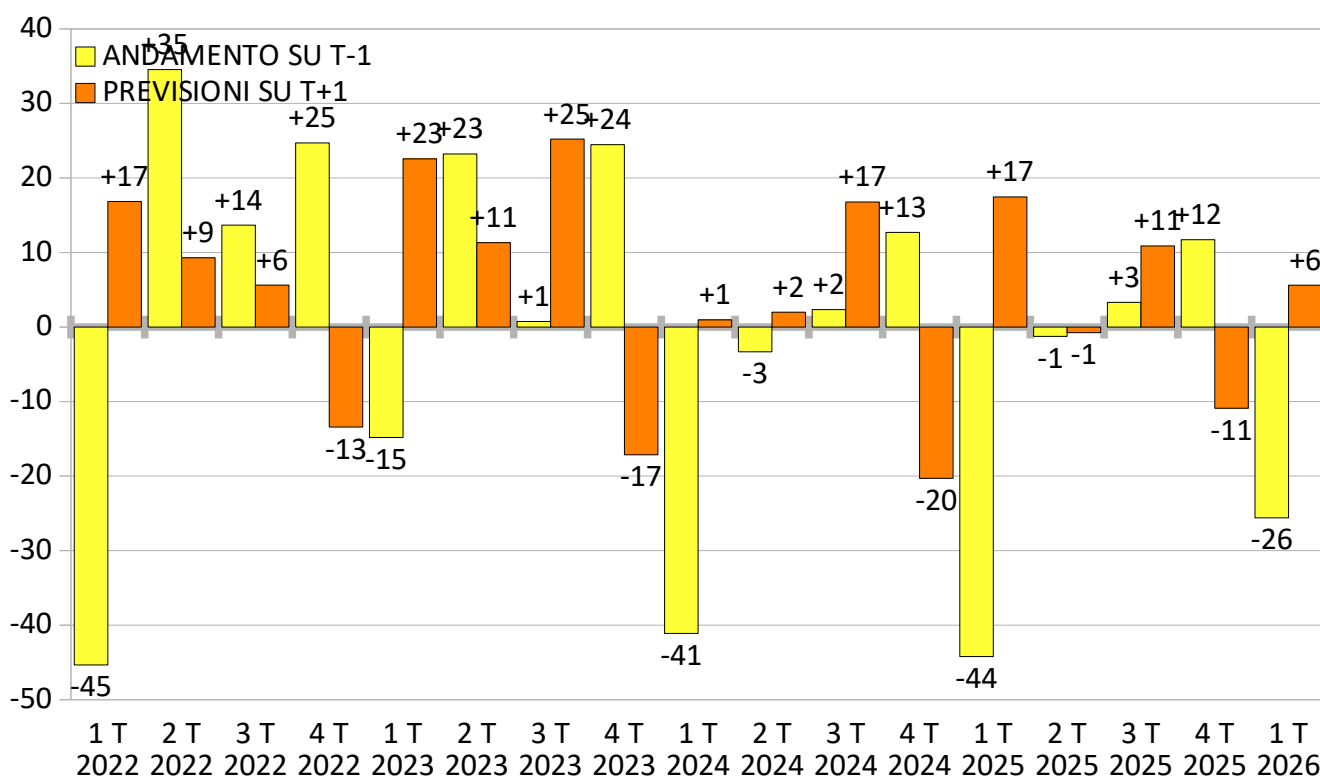
Provincia di FORLÌ CESENA

Settore commercio al dettaglio

Serie storica dell'andamento delle vendite
(variazione % su stesso trimestre anno precedente)



Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo
(saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



Parte seconda

Alloggio e ristorazione

Tavola 1**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA**1° trimestre 2026**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	9	49	42	-34
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	0	37	63	-63
10 dipendenti e oltre	16	57	27	-11

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 2****Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA**1° trimestre 2026**

	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	34	48	18	2,9
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	15	59	26	-1,0
10 dipendenti e oltre	48	39	13	5,9

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 3****Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA**1° trimestre 2026**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	25	66	9	16
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	19	60	20	-1
10 dipendenti e oltre	30	70	0	30

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Parte terza

Costruzioni

Tavola 1

Andamento del VOLUME D'AFFARI rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA**1° trimestre 2026**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COSTRUZIONI	13	36	51	-37
- di cui: Artigianato	5	35	60	-55
1-9 dipendenti	2	50	48	-45
10 dipendenti e oltre	20	28	52	-32

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2

Andamento del VOLUME D'AFFARI rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLÌ - CESENA**1° trimestre 2026**

	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
COSTRUZIONI	26	49	25	-1,6
- di cui: Artigianato	15	65	19	-4,1
1-9 dipendenti	11	76	13	-4,0
10 dipendenti e oltre	36	31	33	-0,1

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3

Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI nel trimestre successivo
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA**1° trimestre 2026**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COSTRUZIONI	14	70	16	-3
- di cui: Artigianato	14	77	9	6
1-9 dipendenti	11	84	5	5
10 dipendenti e oltre	16	61	24	-8

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 4

Indicazioni delle imprese sull'ANDAMENTO del proprio settore rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA	1° trimestre 2026		
	espansione	stabilità	diminuzione
COSTRUZIONI	4	54	42
- di cui: Artigianato	0	52	48
1-9 dipendenti	0	63	37
10 dipendenti e oltre	6	49	45

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 5

Indicazioni delle imprese sull'ANDAMENTO del proprio settore rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA	1° trimestre 2026		
	espansione	stabilità	diminuzione
COSTRUZIONI	9	53	38
- di cui: Artigianato	8	52	40
1-9 dipendenti	11	56	34
10 dipendenti e oltre	8	52	40

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 6

Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA	1° trimestre 2026			
	in sviluppo	stabile	in diminuz.	ritiro dal merc.
COSTRUZIONI	41	55	4	0
- di cui: Artigianato	50	50	0	0
1-9 dipendenti	56	44	0	0
10 dipendenti e oltre	31	63	7	0

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Appendice

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di
attività economica (ATECO 2007)
nei settori dell'indagine trimestrale
per la provincia di Forlì Cesena***

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

COMMERCIO AL DETTAGLIO

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 <i>Discount di alimentari</i> 47.11.4 <i>Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari</i> 47.11.5 <i>Commercio al dettaglio di prodotti surgelati</i> 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 <i>Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici</i> 47.19.9 <i>Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari</i> 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 <i>Ipermercati</i> 47.11.2 <i>Supermercati</i> 47.19.1 <i>Grandi magazzini</i>

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

COSTRUZIONI

Settori di indagine	ATECO 2007
Costruzioni	41 Costruzione di edifici 42 Ingegneria civile 43 Lavori di costruzione specializzati

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2026 sono state realizzate nei mesi di aprile e maggio 2026.

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del settore del turismo, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 130 aziende con dipendenti.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2026 sono state realizzate nei mesi di aprile e maggio 2026.

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del settore delle Costruzioni, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione complessivo di circa un'ottantina di aziende con dipendenti.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per provincia. Viene inoltre data evidenza ai risultati relativi al di cui artigianato.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2026 sono state realizzate nei mesi di aprile e maggio 2026.